

## Sermone 62

Testo: Ebrei 12:25<sup>1</sup>

Data predicato: 24 luglio 2016

Titolo: Non rifiutare Dio che parla

Lettura iniziale, Giovanni 1:1-18: “1 Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. 2 Essa era nel principio con Dio. 3 Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei; e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta. 4 In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini. 5 La luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno soprafatta. 6 Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni. 7 Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui. 8 Egli stesso non era la luce, ma venne per rendere testimonianza alla luce. 9 La vera luce che illumina ogni uomo stava venendo nel mondo. 10 Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, ma il mondo non l'ha conosciuto. 11 È venuto in casa sua e i suoi non l'hanno ricevuto; 12 ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome, 13 i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio. 14 E la Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi, piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre. 15 Giovanni gli ha reso testimonianza, esclamando: «Era di lui che io dicevo: "Colui che viene dopo di me mi ha preceduto, perché era prima di me. 16 Infatti, dalla sua pienezza noi tutti abbiamo

---

<sup>1</sup> Questo sermone fa parte della serie, *Lettera agli Ebrei, Cristo è superiore*  
[http://www.chiesalogos.com/dettaglioserie.php?id\\_serie=89](http://www.chiesalogos.com/dettaglioserie.php?id_serie=89)

ricevuto grazia su grazia"». 17 Poiché la legge è stata data per mezzo di Mosè; la grazia e la verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo. 18 Nessuno ha mai visto Dio; l'unigenito Dio, che è nel seno del Padre, è quello che l'ha fatto conoscere.”

Vi invito a trovare Ebrei 12:25. Oggi affrontiamo uno dei passi *d'ammonimento* della Lettera agli Ebrei. I passi di ammonimento ci indicano la presenza di pericoli. Sono come quei cartelli che troviamo, per esempio, in treno o al mare: "non sporgersi dal finestrino" o "non tuffarsi".

Questi cartelli ci segnalano pericoli e spiegano come evitarli: Quali pericoli? La decapitazione in treno, se ci sporgiamo dal finestrino; o la spina dorsale spezzata, se ci tuffiamo dove l'acqua è troppo bassa.

Sono così anche i brani di ammonimento che troviamo nelle Scritture: ci indicano dei pericoli spirituali e spiegano anche come evitarli.

Con questo in mente, ora vorrei leggervi Ebrei 12:25: “Badate di non rifiutarvi d'ascoltare colui che parla; perché se non scamparono quelli, quando rifiutarono d'ascoltare colui che promulgava oracoli sulla terra, molto meno scamperemo noi, se voltiamo le spalle a colui che parla dal cielo...”.

Il pericolo da evitare qui è chiaro: *quello di non ascoltare Dio che ci parla*. Nel passato Dio ha parlato dalla terra, quando aveva dato la legge sul monte Sinai. E chi non dava retta alla legge antica non aveva via di scampo. Ma ora Dio ha parlato dal cielo. Nel Nuovo Patto abbiamo la piena rivelazione di Dio. Di conseguenza, ora la posta in gioco è più elevata. Già era cosa grave disobbedire alla legge di Mosè, ma è ancor più grave disobbedire alla voce del Figlio di Dio.

Noi che viviamo *dopo* la prima venuta di Cristo, abbiamo una maggiore responsabilità riguardo alle cose che sentiamo. Questo principio è espresso in Luca 12:48: “A chi molto è stato dato, molto sarà richiesto; e a chi molto è stato affidato, tanto più si richiederà.”

È per questo motivo che leggiamo qui, a metà del v. 25: "*molto meno* scamperemo *noi*, se voltiamo le spalle a colui che parla dal cielo...". Era già un oltraggio non ascoltare Mosè – il rappresentante *umano* di Dio – ma non ascoltare Dio Figlio è impensabile. Se voltiamo le spalle a Cristo, per noi non ci potrà essere la salvezza.

Perciò, il pericolo che questo brano di ammonimento ci indica è chiaro: quello di trascurare di ascoltare la voce di Cristo, con tragiche conseguenze. Ma anche il rimedio è chiaro. Per evitare questo pericolo, basta che ascoltiamo la voce di Dio che ci parla definitivamente in Cristo.

Nei prossimi minuti vorrei farvi vedere "come ascoltare la voce di Dio". Alla fine del sermone ci sarà un'applicazione sia per coloro che credono già sia per coloro che non hanno ancora creduto.

Per capire "come ascoltare la voce di Dio", tratteremo due concetti. Il primo riguarda il Dio che parla, il secondo riguarda cosa vuole dire "ascoltare" nella Lettera agli Ebrei.

*Iniziamo subito con il Dio che parla.* Tutta la Bibbia è la Parola di Dio. In *tutta* la Bibbia Dio ci parla con chiarezza e senza errori. Ma il Nuovo Testamento è ancora più chiaro. L'Antico Testamento ci aveva parlato di quello che *sarebbe* successo. Il

Nuovo Testamento, invece, ci parla di quello che Dio *ha già fatto* in Cristo. Per questo motivo, la Bibbia dice che l'Antico era ombra e promessa, mentre il Nuovo è sostanza e adempimento. Quello che era stato promesso nell'Antico, si realizza nel Nuovo.

E che cos'è che Dio aveva promesso nell'Antico Patto? Aveva promesso dire mandare il suo Figlio per salvarci dal nostro peccato. Questa è la promessa dell'Antico Patto.

Poi nel Nuovo Patto abbiamo l'adempimento di questa promessa. Nel suo Figlio, Dio diventa uomo, vive, muore e risorge il terzo giorno...secondo le Scritture. Tutto questo è il "sermone" definitivo di Dio: la vita, l'insegnamento, la morte e risurrezione di Cristo. Dio predica? Di certo, Dio predica. Qual è il tema preferito di Dio? Suo Figlio, Gesù Cristo. Infatti Cristo è il sermone più bello del Padre. A questo riguardo vi ricordo che in Giovanni (1:1) Cristo viene chiamato "la Parola" e nell'Apocalisse (19:13) "la Parola di Dio". Cristo è la Parola di Dio, Cristo è la Parola definitiva di Dio.

Tutto questo viene espresso in modo impareggiabile proprio all'inizio della Lettera agli Ebrei. Qui vediamo che Dio ha parlato e che sta parlando tuttora. Vediamo che il suo sermone è Cristo. E vediamo che questo sermone ha delle caratteristiche ben precise. Cristo è la Parola più autorevole e più misericordiosa di Dio. Ebrei 1:1-3: "1 Dio, dopo aver parlato anticamente molte volte e in molte maniere ai padri per mezzo dei profeti, 2 in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che egli ha costituito erede di tutte le cose, mediante il quale ha

pure creato l'universo. 3 Egli [Cristo], che è splendore della sua gloria e impronta della sua essenza, e che sostiene tutte le cose con la parola della sua potenza, dopo aver fatto la purificazione dei peccati, si è seduto alla destra della Maestà nei luoghi altissimi.”

Cristo è la Parola autorevole e misericordiosa di Dio. In passato Dio aveva sì parlato, ma ora egli ha parlato definitivamente...nel suo Figlio. Tuttavia, tanti rifiutano di ascoltare Cristo, la somma Parola di Dio.

Ma cosa vuol dire, "ascoltare" Cristo? Questa domanda ci porta al nostro *secondo concetto: cosa vuol dire ascoltare nella Lettera agli Ebrei*. In Ebrei "ascoltare" vuol dire "prestare attenzione" con un cuore sincero. Inoltre vuol dire "fare propria la parola ascoltata."

Vediamo il primo concetto in Ebrei 3:7-8. Qui l'autore sta parlando della ribellione della "generazione del deserto". Si tratta di quella generazione di Israeliti che erano usciti dall'Egitto con Mosè. Ma in seguito non hanno prestato attenzione alla parola del Signore. Infatti quando Dio aveva detto di dare loro la terra promessa, essi non si fidavano della promessa di Dio. Di conseguenza, hanno girovagato nel deserto per quarant'anni, senza mai entrare nella terra promessa.

Il loro problema è che non avevano prestato attenzione, con un cuore sincero, alla parola di Dio. Infatti Ebrei 3:7-8 ci dice che essi avevano indurito i propri cuori nei riguardi del Signore. Non dobbiamo assolutamente imitare il loro esempio. A questo riguardo leggiamo: “7 Perciò, come dice lo Spirito Santo: ‘Oggi, se udite la sua voce [la voce di Dio], 8 non indurite i vostri cuori come nel giorno della

ribellione, come nel giorno della tentazione nel deserto...’.”

Questa generazione aveva sentito la parola del Signore, ma ad essa non avevano prestato attenzione con un cuore sincero. Per questo motivo, c'è scritto che avevano il cuore indurito nei riguardi di Dio. E tu? Quando ascolti il sermone di Dio, *che è Cristo*, ci presti attenzione con un cuore sincero? Ascolti Cristo come se la tua vita dipendesse da lui? O ascolti come io ascolto le pubblicità, abbassando il volume o cambiando canale? Se vogliamo evitare un grave pericolo spirituale, dobbiamo prestare attenzione a Cristo con un cuore sincero.

Ma "ascoltare" vuol dire anche qualcos'altro – vuol dire "mettere la nostra fiducia" nella parola di Dio. Vediamo questo all'inizio nel cap. 4 di Ebrei. Qui si sta ancora parlando della generazione del deserto. Loro avevano sentito la promessa di Dio e l'avevano anche compresa. Ma non hanno messo la loro fiducia in quella buona promessa di Dio; non "l'hanno assimilata per fede", come dice Ebrei 4:2: “Poiché a noi come a loro è stata annunciata una buona notizia; a loro però la parola della predicazione non giovò a nulla non essendo stata assimilata per fede da quelli che l'avevano ascoltata.”

Loro avevano sentito la promessa di Dio. Ma non l'avevano fatta propria, per fede. E per questo motivo, per loro la promessa di Dio non aveva nessun significato; quella promessa *non gli giovò a nulla*, perché *non era stata assimilata per fede*. E tu? Quando ascolti la Parola di Dio, *che è Cristo*, fai *tua* quella Parola? Metti la *tua* fiducia nella Parola predicata, cioè Cristo? Accogli Cristo come il *tuo* Salvatore e il *tuo* Signore? Se no, la Parola predicata non gioverà a nulla nemmeno a te.

In sintesi “ascoltare Cristo” vuol dire *prestargli attenzione con un cuore sincero e mettere la tua fiducia in lui*. In Ebrei *ascoltare* vuol dire *credere*, e credere *fermamente* nelle promesse di Dio. Questa è una scelta, una decisione, che ognuno di noi deve fare per sé. Credi tu nella Parola di Dio? Credi tu nella Parola di Dio, Gesù Cristo?

Dio ha parlato e sta parlando tuttora in Cristo. Cristo è il sermone più bello di Dio. Cristo è la Parola più misericordiosa e autorevole di Dio. Il pericolo che dobbiamo evitare è quello di trascurare di ascoltare Cristo, il sermone di Dio. Ma ricordiamoci: qui "ascoltare" vuol dire prestare attenzione con un cuore sincero, vuol dire fare nostro il Cristo il quale offre se stesso a noi.

Abbiamo detto all'inizio che c'è un'applicazione di questo sermone sia per coloro che non hanno ancora creduto sia per coloro che credono già. Iniziamo con chi non crede ancora in Cristo. Se tu non hai ancora creduto, ti trovi in grave pericolo. Infatti tu rischi di passare tutta l'eternità nello stagno di fuoco. Ma Cristo è venuto per salvarti dal tuo peccato e darti la vita eterna. Ci sono due versetti che parlano della tua condizione. Il primo è Ezechiele 33:11. Questo versetto parla della compassione di Dio nei tuoi riguardi: “Di' loro: "Com'è vero che io vivo, dice DIO, il Signore, io non mi compiaccio della morte dell'empio, ma che l'empio si converta dalla sua via e viva; convertitevi, convertitevi dalle vostre vie malvagie! Perché morireste, o casa d'Israele?"”

Dio non vuole la tua condanna, vuole invece la tua conversione. Perché moriresti, amico o amica, che mi ascolta? Se hai capito queste cose, ti manca solo di

credere. Ma la scelta è tua: o di credere e ricevere la vita eterna che Cristo ti offre, o di rifiutare di credere e passare l'eternità all'inferno. La scelta è tua. Vediamo questo nell'altro versetto che ho scelto per te. Giovanni 3:36: “Chi crede nel Figlio ha vita eterna, chi invece rifiuta di credere al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.”

Le due vie sono chiare: o la vita *in* Cristo o la condanna *senza* Cristo. Una spina dorsale spezzata sarebbe tragica, come anche la decapitazione in treno. Ciononostante, passare l'eternità nello stagno del fuoco sarebbe molto più tragico ancora. Ma non è necessario che tu vada in quel luogo di tormento. Fuggi dall'ira futura, rifugiandoti nel solo posto sicuro: in Cristo. Credi nel Signor Gesù Cristo e anche tu sarai salvato!

Ora una parola per chi ha già creduto in Cristo. La perseveranza è un tema importante della Lettera agli Ebrei. Infatti questa Lettera rivolge più esortazioni ai credenti di *rimanere fermi nella fede*. Ci sono varie insidie nella vita di fede. Le tentazioni del mondo sono attraenti alla nostra “carne”, ovvero alla nostra inclinazione peccaminosa. Il nostro avversario mortale, il diavolo, non smette di cercare di divorarci. Possiamo stancarci nel nostro cammino cristiano.

Perciò a te dico: mantieni il tuo cuore morbido nei riguardi di Cristo. Medita sul suo amore per te. Medita sulla grandezza dell'amore della trinità. Carissima sorella, carissimo fratello: ne vale la pena seguire Cristo. Egli è la Perla di gran prezzo, l'Agnello che si è fatto immolare per te. Cristo ha fatto tutto per te; non negare a lui la tua fedeltà, la tua lealtà.

Lettura conclusiva, Marco 4:1-20: “1 Gesù si mise di nuovo a insegnare presso il mare. Una gran folla si radunò intorno a lui. Perciò egli, montato su una barca, vi sedette stando in mare, mentre tutta la folla era a terra sulla riva. 2 Egli insegnava loro molte cose in parabole, e diceva loro nel suo insegnamento: 3 «Ascoltate: il seminatore uscì a seminare. 4 Mentre seminava, una parte del seme cadde lungo la strada; e gli uccelli vennero e lo mangiarono. 5 Un'altra cadde in un suolo roccioso dove non aveva molta terra; e subito spuntò, perché non aveva terreno profondo; 6 ma quando il sole si levò, fu bruciata; e, non avendo radice, inaridì. 7 Un'altra cadde fra le spine; le spine crebbero e la soffocarono, ed essa non fece frutto. 8 Altre parti caddero nella buona terra; portarono frutto, che venne su e crebbe, e giunsero a dare il trenta, il sessanta e il cento per uno». 9 Poi disse: «Chi ha orecchi per udire oda». 10 Quando egli fu solo, quelli che gli stavano intorno con i dodici lo interrogarono sulle parabole. 11 Egli disse loro: «A voi è dato di conoscere il mistero del regno di Dio; ma a quelli che sono di fuori, tutto viene esposto in parabole, affinché: 12 "Vedendo, vedano sì, ma non discernano; udendo, odano sì, ma non comprendano; affinché non si convertano, e i peccati non siano loro perdonati"». 13 Poi disse loro: «Non capite questa parabola? Come comprenderete tutte le altre parabole? 14 Il seminatore semina la parola. 15 Quelli che sono lungo la strada sono coloro nei quali è seminata la parola; e quando l'hanno udita, subito viene Satana e porta via la parola seminata in loro. 16 E così quelli che ricevono il seme in luoghi rocciosi sono coloro che, quando odono la parola, la ricevono subito con gioia; 17 ma non hanno in sé radice e sono di corta durata; poi, quando vengono tribolazione e persecuzione a causa della parola,

sono subito sviati. 18 E altri sono quelli che ricevono il seme tra le spine; cioè coloro che hanno udito la parola; 19 poi gli impegni mondani, l'inganno delle ricchezze, l'avidità delle altre cose, penetrati in loro, soffocano la parola, che così riesce infruttuosa. 20 Quelli poi che hanno ricevuto il seme in buona terra sono coloro che odono la parola e l'accolgono e fruttano il trenta, il sessanta e il cento per uno.»

\*\*\*\*\*

- Questo sermone fa parte della serie più ampia sulla *Lettera agli Ebrei, Cristo è superiore*  
[http://www.chiesalogos.com/dettaglioserie.php?id\\_serie=89](http://www.chiesalogos.com/dettaglioserie.php?id_serie=89)

- Vuoi fare uno studio personale della Bibbia? Puoi trovare a questo post i link ai filmati e la relativa dispensa per partire <http://pietrociavarella.altervista.org/domenica-3-e-17-luglio-lezioni-sullo-studio-personale-della-bibbia/>

Si tratta del post del 1 luglio 2016 di [www.pietrociavarella.altervista.org](http://www.pietrociavarella.altervista.org)

Hai visitato il mio blog? <a href="http://www.pietrociavarella.altervista.org">www.pietrociavarella.altervista.org</a>
--

Cosa penso della predicazione femminile? Ecco un mio relativo post:

[http://pietrociavarella.altervista.org/un-commento-sulla-predicazione-femminile-come-difesa-dal-pastore-rene-breuel/?doing\\_wp\\_cron=1456042150.2535669803619384765625](http://pietrociavarella.altervista.org/un-commento-sulla-predicazione-femminile-come-difesa-dal-pastore-rene-breuel/?doing_wp_cron=1456042150.2535669803619384765625)

Pregate per il missionario medico Ken Elliot (rapiti da terroristi islamici):

<http://pietrociavarella.altervista.org/pregate-per-missionari-australiani-ken-e-jocelyn-elliott/>

Sua moglie Jocelyn è stata rilasciata <http://www.9news.com.au/world/2016/02/07/07/55/australian-woman-kidnapped-with-her-husband-by-extremists-in-burkina-faso-last-month-has-been-freed>

Qualche altro link su cui potete cliccare

- [www.chiesalogos.com](http://www.chiesalogos.com) (sermoni)

- [www.solascrittura.it](http://www.solascrittura.it)

Corsi: <http://www.solascrittura.it/corsi.html>

Risorse: <http://www.solascrittura.it/risorse.html>

Le *playlist*, cartelle che raggruppano studi sullo stesso tema:

<https://www.youtube.com/user/LOGOS2100/playlists>

- *Sophos*, una nuova casa editrice evangelica di cui sono vice presidente

[www.edizionisophos.com](http://www.edizionisophos.com) (i miei libri “vecchi” e alcuni nuovi saranno pubblicati da Sophos).

Per ora sono disponibili: *Risposta a Inchiesta su Gesù* <http://www.lacasadellabibbia.it/difesa-della-fede-risposta-a-inchiesta-su-gesu-1.12.1230.gp.1129.uw.aspx>

e il mio articolo: “Due parole per l’amore in Giovanni 21” <http://www.lacasadellabibbia.it/lux-biblica-ibei-lux-biblica-n-39-i-quattro-vangeli.1.12.1211.gp.1181.uw.aspx>

- Risorse scaricabili gratuitamente: <http://pietrociavarella.altervista.org/risorse/>

- Non perdetevi questo filmato di *Compassion* ([www.compassion.it](http://www.compassion.it)):

[http://www.youtube.com/watch?v=3jTR7bBONG4&list=UUX5ODzxOF7VuEdTEwJm0l\\_w&index=1](http://www.youtube.com/watch?v=3jTR7bBONG4&list=UUX5ODzxOF7VuEdTEwJm0l_w&index=1)

- Porte Aperte (per sapere come potete aiutare la Chiesa perseguitata):

[www.porteaperteitalia.org](http://www.porteaperteitalia.org)